



COMUNE DI CALANGIANUS
Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 8 DEL 03-02-2026

Oggetto: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO 2026 (ART. 222, D.LGS. N. 267/2000)

L'anno duemilaventisei, il giorno tre, del mese di febbraio, alle ore 12:00 nella casa Comunale, si è riunita in modalità telematica la Giunta Comunale presieduta dal Fabio Albieri nella sua qualità di **SINDACO** e con l'intervento dei Sigg.:

Fabio Albieri	SINDACO	Presente	in
Beatrice Manca	VICE SINDACO	Presente	in
Claudio Bellu	ASSESSORE	Presente	in
Matilde Luciano	ASSESSORE	Presente	in
Pier Mario Melis	ASSESSORE	Presente	in

Partecipa con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267) il Segretario Comunale Silvano Arru.

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 30/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2025/2027;

Considerato che per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori, ecc., può rivelarsi necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;

Richiamati:

- l'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;
- l'art. 1, c. 582, L. 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di bilancio 2023), che dispone quanto segue: *Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è pari per l'anno 2025, a cinque dodicesimi delle entrate correnti*";

Appurato che le entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2024 (penultimo anno precedente) ammontano a € **6.118.830,58** e sono così ripartite:

Entrate titolo I	€ 2.167.454,16
Entrate titolo II	€ 3.664.266,98
Entrate titolo III	€ 287.109,44
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ <u>6.118.830,88</u>

Verificato dunque che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2026 è di Euro 2.549.512,66, pari ai 5/12 (cinque dodicesimi) del totale delle entrate sopra indicate;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014, con la quale è stato chiarito che *“il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili (avente ad oggetto tanto le anticipazioni di tesoreria che le entrate a specifica destinazione di cui all'art. 195 TUEL), fissato dall'art. 222 TUEL nella misura dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente è da intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute*”;

Dato atto che:

- l'anticipazione è gestita su un apposito conto sul quale il Tesoriere mette a disposizione dell'ente l'ammontare dell'anticipazione concordata a norma di legge;
- il tasso di interesse applicato all'anticipazione di tesoreria è quello stabilito in sede di offerta economica per l'aggiudicazione della gara d'appalto;
- gli interessi passivi decorreranno dalla data effettiva di utilizzo delle somme e saranno liquidati con cadenza semestrale;
- l'eventuale spesa a copertura degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria sarà prevista nel bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2024 al Cap. 107007 per un importo pari a € 2.000,00;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile applicato all. 4/1 e 4/2;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000, il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2026 entro il limite massimo dei 5/12 (cinque dodicesimi), pari a € 2.549.512,66;
- 2) di dare atto che l'anticipazione di tesoreria sarà attivata su richiesta del Responsabile del Servizio Finanziario;
- 3) di vincolare irrevocabilmente a favore del tesoriere comunale tutte le entrate relative ai primi tre titoli del bilancio, nonché tutte le entrate non aventi specifica destinazione, fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi interessi maturandi ed eventuali oneri accessori;
- 4) di autorizzare il tesoriere comunale a utilizzare le riscossioni di cui al punto precedente per la progressiva riduzione dell'anticipazione, in linea capitale e inerenti interessi, sino alla completa estinzione;
- 5) di dare atto che l'eventuale spesa per gli interessi passivi che matureranno sull'anticipazione di tesoreria concessa troverà copertura nel bilancio di previsione finanziario – annualità 2026 al Cap. 107007 per un importo pari a € 2.000,00
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica
Data: 30-01-2026

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Lucia Anna Giua

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile
Data: 30-01-2026

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Lucia Anna Giua

Letto ed approvato, il presente verbale viene come appresso sottoscritto

Fabio Albieri

Silvano Arru

(Il Presidente)

(Segretario Comunale)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Calangianus, li 03-02-2026

Il Segretario Comunale
Silvano Arru

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)